



**COMUNE DI CALCINAIA**  
**Provincia di Pisa**

**ORDINANZA N. 22 / 2026**

**Oggetto :**

ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE A TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA, IN VIA CAUTELATIVA, A SEGUITO DELL'INCENDIO IN ZONA INDUSTRIALE IN LOCALITÀ LUGNANO (COMUNE DI VICOPISANO) –NUOVO AGGIORNAMENTO DISPOSIZIONI.

**IL SINDACO**

**PREMESSO** che in data 08.06.2026 si è sviluppato un incendio di vaste proporzioni presso la zona industriale situata in località Lugnano, Comune di Vicopisano;

**CONSIDERATO** che a seguito dell'evoluzione dell'incendio presso l'insediamento produttivo e degli ulteriori elementi acquisiti nel corso delle attività di monitoraggio e valutazione è pervenuta in data odierna la nota prot. n. 7921/2026, conservata in atti, con cui la ASL ha ritenuto opportuno aggiornare le indicazioni sanitarie preliminari diffuse nella fase iniziale dell'emergenza;

**SENTITI** anche gli organi tecnici di ARPAT e Vigili del Fuoco e ritenuto necessario, in relazione all'andamento delle operazioni di spegnimento dell'incendio e nelle more dei risultati dei rilievi ambientali da parte degli enti preposti (ARPAT e Azienda USL Toscana Nord Ovest) volti a verificare l'esatta natura delle emissioni in atmosfera e l'eventuale presenza di sostanze inquinanti, di dover rimodulare in via cautelativa, precauzionale e d'urgenza misure a tutela della salute pubblica dei cittadini di Calcinaia;

**VISTA** la propria precedente ordinanza n. 21 del 9.6.2026 che ha revocato le precedenti ordinanze n. 19 e 20 del 8.6.2026;

**VISTO** l'art. 32 della Costituzione Italiana in materia di tutela della salute;

**VISTO** l'art. 50, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 il quale conferisce al Sindaco il potere di emanare ordinanze contingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale;

**VISTA** la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale;

**ORDINA**

A tutta la popolazione residente, domiciliata o dimorante nel territorio del Comune di Calcinaia, in via del tutto cautelativa e precauzionale, e in attesa del termine delle verifiche ambientali da parte degli organi competenti, l'adozione delle seguenti precauzioni:

- 1. Aerare normalmente gli ambienti chiusi**, evitando comunque il ricambio d'aria nelle aree in cui siano occasionalmente percepibili fumi, odori anomali o evidenti fenomeni emissivi riconducibili all'incendio;
- 2. Effettuare la pulizia di terrazzi, balconi, davanzali, arredi da esterno, giochi per bambini e altre superfici esposte** agli agenti atmosferici mediante lavaggio con acqua e detersivi comuni, evitando la pulizia e la rimozione a secco di eventuali depositi di polvere (scope, spazzatrici o soffioni);
- 3. Orti, frutta e alimenti:** non consumare, in via precauzionale, ortaggi a foglia larga – coltivati all'aperto nelle aree interessate – fino a nuove indicazioni; lavare bene frutta e verdura prima del consumo; sbucciare la frutta e togliere le foglie esterne alla verdura; proteggere alimenti conservati all'aperto o non chiusi. In assenza di dati ambientali e di delimitazione delle aree di ricaduta, non è possibile escludere potenziali interferenze sulla qualità delle **acque da pozzo**, eventuali restrizioni o indicazioni d'uso saranno definite sulla base degli esiti delle analisi e delle modellizzazioni ambientali;
- 4. Per gli operatori del settore alimentare e/o Aziende Agricole e gli allevamenti** ricadenti nelle aree interessate si raccomanda di proseguire l'adozione delle ordinarie misure di buona pratica igienica finalizzate alla protezione di alimenti, mangimi, materie prime e superfici di lavorazione dall'esposizione ad agenti ambientali esterni;
- 5. Attività all'aperto, sportive e ricreative:** alla luce degli elementi attualmente disponibili, non si ritiene necessario limitare in via generale le attività ricreative, sportive o aggregative all'aperto. Resta tuttavia raccomandato di prestare attenzione all'eventuale presenza di fumi, odori persistenti o fenomeni emissivi localmente riconducibili all'incendio, evitando in tali circostanze attività fisica intensa e prolungata all'aperto, in particolare per bambini, anziani, donne in gravidanza e soggetti affetti da patologie respiratorie o cardiovascolari;
- 6. Animali domestici e allevamenti familiari:** si raccomanda di mantenere adeguatamente protetti dall'esposizione ad agenti atmosferici acqua, mangimi e foraggi destinati agli animali. Qualora foraggi, mangimi e altre matrici destinate all'alimentazione animale siano rimasti esposti all'aperto durante le fasi di maggiore sviluppo dei fumi si consiglia di non utilizzarli, fino ad ulteriori indicazioni. Per gli animali domestici e da cortile non si rendono attualmente necessarie particolari limitazioni, fermo restando il mantenimento delle ordinarie condizioni di igiene e la pulizia delle aree esterne eventualmente interessate da depositi di polvere o residui;
- 7. Lavoro e attività produttive:** si ritiene di poterne consentire la ripresa, fermo restando che in presenza di eventuali fumi, odori persistenti o situazioni localmente riconducibili all'evento, tali attività potranno essere effettuate con l'uso di dispositivi di protezione individuale forniti dalle aziende.

## DISPONE

- La revoca della propria precedente Ordinanza n. 21 del 9.06.2026;
- Che la presente Ordinanza abbia validità immediata e resti in vigore fino a nuova comunicazione di revoca, che sarà subordinata agli esiti dei campionamenti effettuati da ARPAT e ASL e alla cessazione dell'emergenza.

- Che il presente provvedimento venga immediatamente reso noto alla cittadinanza tramite pubblicazione all'Albo Pretorio online, sulla homepage del sito istituzionale dell'Ente, sui canali social e di messaggistica ufficiali del Comune di Calcinaia.
- Che la presente ordinanza venga trasmessa, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, a:
  - Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Pisa;
  - Comando di Polizia Municipale di Calcinaia;
  - Comando Stazione Carabinieri di Calcinaia;
  - ARPAT (Dipartimento di Pisa);
  - Azienda USL Toscana Nord Ovest – Dipartimento di Prevenzione;
  - Protezione Civile Comunale e Sovracomunale;
  - Vigili del Fuoco;
  - Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo M.L.King di Calcinaia;
  - Geofor.

### **RENDE NOTO CHE**

- Il diritto di accesso e di informazione dei cittadini è previsto e garantito dalla Legge 241/1990 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*; e dal D.Lgs 33/2013 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la *“Sezione Segreteria”* del Comune di Calcinaia;
- Il Responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990, è il Comandante Territoriale di Polizia Locale Calcinaia - Isp. Monica Vanni;
- Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente (TAR Regione Toscana) entro 60 gg. oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg.;
- L'inosservanza delle disposizioni contenute nella presente Ordinanza, salvo che il fatto non costituisca più grave reato, è punita ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale (Inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità).
- La Polizia Locale e le Forze dell'Ordine sono incaricate della vigilanza sull'esecuzione del presente provvedimento.

**Calcinaia, 12/06/2026**

**Il sindaco**  
Cristiano Alderigi / ArubaPEC S.p.A.